

CITTA' di MARANO di NAPOLI

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DIRIGENTE AD INTERIM A.E.F. - DOTT.SSA PAOLA PUCCI

DETERMINAZIONE

<p>11/05/2021</p> <p>N°: 52 455</p> <p>prot. di Area // prot. generale</p> <p>Visto di compatibilità con il patto di stabilità</p>	<p>Collocamento a riposo della dip. CASALE ANGELA con decorrenza 01.12.2021, per pensione anticipata c.d. "OPZIONE DONNA" ai sensi del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019.</p>
--	---

- ...Accertamento di entrata
 .Prenotazione d'impegno
 Impegno di spesa
 Liquidazione di spesa
 ...Org. e gestione del personale
 ...Determinazione a contrarre
 ...Programmazione

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico di Segretario Generale alla scrivente quale titolare è avvenuto con Decreto Sindacale n. 1 del 04.01.2021, in seguito all'assegnazione disposta con Decreto Prefettizio del 30.12.2020.

Il conferimento dell'incarico dirigenziale allo scrivente è avvenuto con decreto Sindacale n. 28 del 10.07.2020, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 267/00.

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2019 e triennale 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 24.02.2020.

L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 67 del 19/10/2020. Poiché tale Rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione si rende applicabile l'art.151 comma 5 del D.Lgs.267/00.

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dalla Dott.ssa Maria Tortora, Istruttore Contabile, Ufficio Contabilità del Personale.

Il procedimento è stato avviato su istanza di parte.

PREMESSA

La dipendente CASALE ANGELA nata il 03.01.1962 a Napoli C.F. CSLNGL62A43F839N è in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Marano di Napoli dal 24.02.1983 collocata presso il Settore Economico Finanziario dell'Area Economica Finanziaria, con l'attuale inquadramento di Istruttore Contabile pos. Economica C5;

Con nota prot. Generale n. 12543 del 03.05.2021, la dipendente ha chiesto di essere collocata a riposo con decorrenza 01.12.2021 (ultimo giorno di lavoro 30.11.2021), avendo maturato, in data 03.01.2020, i requisiti previsti per la pensione anticipata "OPZIONE DONNA", ai sensi dell'art. 16 del D.L. 04/2019, convertito con Legge n.214/2019, e che vengano approntati tutti gli atti necessari per il trattamento di quiescenza e per la corresponsione dell'indennità di fine servizio;

CONSIDERATO che l'art. 16 del D.L. n. 4 del 28.01.2019 convertito con modificazioni da L. n. 26 del 28.03.2019, rubricato "Opzione Donna.", recita che:

CITTA' di MARANO di NAPOLI

"1. I diritto al trattamento pensionistico anticipato e' riconosciuto, secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 180, nei confronti delle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2018 hanno maturato un'anzianita' contributiva pari o superiore a trentacinque anni e un'eta' pari o superiore a 58 anni per le lavoratrici dipendenti e a 59 anni per le lavoratrici autonome. Il predetto requisito di eta' anagrafica non e' adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

2. Al trattamento pensionistico di cui al comma 1 si applicano le disposizioni in materia di decorrenza di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122."

Richiamato:

- l'art. 1, comma 476, della Legge n. 160 del 27.12.2019 (legge di bilancio 2020) che estende la possibilità di accedere al pensionamento secondo le regole della c.d. "Opzione donna" a tutte le lavoratrici che abbiano maturato i requisiti prescritti al 31.12.2019;
- il messaggio INPS n. 243 del 23.01.2020 e la circolare INPS n. 18 del 07.02.2020 che forniscono indicazioni in merito al diritto di accesso al trattamento pensionistico anticipato c.d. "Opzione Donna"
- l'art. 1, comma 336, della Legge n. 178 del 30.12.2020 (legge di bilancio 2021) che estende la possibilità di accedere al pensionamento secondo le regole della c.d. "Opzione donna" a tutte le lavoratrici che abbiano maturato i requisiti prescritti al 31.12.2020;
- il messaggio INPS n. 217 del 19 gennaio 2021 che ha recepito la novità introdotta dalla predetta legge, specificando che il trattamento pensionistico è conseguibile secondo le regole di calcolo del sistema contributivo.

Considerato:

- che ai fini della decorrenza del trattamento pensionistico trova applicazione quanto disposto dal D.L. n. 78 del 31.12.2010, convertito con modificazioni da L. n. 122 del 30.07.2010, ovvero che il diritto alla decorrenza della pensione si consegue trascorsi dodici mesi dalla maturazione dei requisiti previsti nel caso in cui il trattamento pensionistico sia liquidato a carico delle forme di previdenza dei lavoratori dipendenti;
- che il predetto requisito di età anagrafica non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122,
- che la dipendente accederà al trattamento pensionistico anticipato, secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal D. Lgs. n. 180 del 30.04.1997, come previsto dal comma 1 art 16 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, (c.d "Opzione Donna");

Richiamato l'art 39 del CCNL 06.07.1995, come sostituito ed integrato dall'art. 7 del CCNL integrativo del 13.05.1996, che stabilisce ai commi 1 e 2 che, in tutti i casi in cui il contratto prevede la risoluzione del rapporto di lavoro con preavviso, i relativi termini sono fissati come segue:

- due mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
- tre mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
- quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni

e che in caso di dimissioni della dipendente i termini di preavviso di cui sopra sono ridotti alla metà.

CITTA' di MARANO di NAPOLI

DATO ATTO che:

- la dipendente, attualmente inquadrata nella categoria C5, con il profilo di Istruttore Contabile, è in servizio presso questo Ente dal 24.02.1983 con contratto a tempo pieno ed indeterminato;
- la dipendente agli effetti pensionistici e previdenziali risulta essere iscritta alla C.P.D.E.L. ed all'I.N.A.D.E.L. (ex INPDAP ora INPS gestione dipendenti pubblici) dalla data di assunzione presso questo Comune;
- la dipendente ha oltre 10 anni servizio e pertanto ai fini del preavviso rientra nella fattispecie di mesi quattro di preavviso che vengono ridotti a mesi due (la metà) essendo dimissioni del lavoratore;
- esaminato il fascicolo della dipendente, alla data del 03.01.2020, in vigore del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, Ella risulta essere in possesso dei requisiti normativi richiesti, ossia di un'età anagrafica di anni 58 e di un'anzianità contributiva di anni 35;
- nello specifico, alla data del 03.01.2020 la dipendente risulta essere in possesso di un'anzianità contributiva complessiva di anni 36, mesi 10 e giorni 10, derivante dal servizio presso il Comune di Marano di Napoli dal 24/02/1983;
- la domanda di collocamento a riposo con decorrenza 01.12.2021, al fine di beneficiare del trattamento di pensione anticipata "OPZIONE DONNA", è stata presentata dalla dipendente, in data 29.04.2021, ottemperando a quanto previsto dall'art. 16 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019;
- inoltre che nel caso in esame sono stati rispettati i termini di preavviso di mesi DUE previsti dall'art. 39 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 06.07.1995 (e successive modifiche ed integrazioni - Art. 12 CCNL 09/05/2006).

PRESO ATTO che la dipendente ha presentato richiesta di pensione diretta ordinaria all'Inps- Gestione Dipendenti Pubblici - Gestione Vomero acquisita con prot. Inps n.5105.29/04/2021.0253031 del 29.04.2021;

RITENUTA pertanto accoglibile la richiesta del dipendente in quanto in possesso di tutti i requisiti previsti per la pensione anticipata "OPZIONE DONNA" di cui all'art. 16 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, ossia il possesso dell'età anagrafica di anni 58 e dell'anzianità contributiva di anni 35;

RITENUTO quindi di dover approntare tutti gli atti relativi al collocamento a riposo del dipendente con decorrenza 01.12.2021, e disporre la cessazione dal servizio (ultimo giorno in servizio 30.11.2021);

ATTESO altresì che la disciplina in materia di prevenzione della corruzione, ex legge n. 190/2012, ha inserito nell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. N.165/2011 un vincolo per tutti i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

LETTO il D.L. n. 503 del 30.12.1992, che, in attuazione dell'art. 3 della Legge 421/92, approvava il testo definitivo del riordino nel sistema previdenziale;

VISTA la Legge 08.08.1995 n. 335 di riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare;

RICHIAMATO il D.L. N.95/2012, convertito in Legge n.135/2012, giusto art. 5 comma 8, nulla è dovuto al dipendente per eventuali ferie maturate e non godute, nonché per eventuali riposi e permessi non fruiti entro la data di cessazione dal servizio;

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019;

LETTA la Circolare INPS N. 54 del 22.03.2016 avente ad oggetto: "Gestione Dipendenti Pubblici - Liquidazione delle pensioni sul nuovo sistema (SIN2) per i lavoratori iscritti a gestioni diverse dalla Cassa Stato";

CITTA' di MARANO di NAPOLI

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto, nonché il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;
VISTI gli atti e la normativa innanzi richiamati;

L'Istruttore Contabile e il Responsabile dell'Ufficio del Personale:

- dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;
- propongono l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti.

L'Istruttore Contabile
Dott.ssa Maria Tortora

Maria Tortora

Il Responsabile del Settore Personale
Dott. Renato Spedaliere

Renato Spedaliere

IL DIRIGENTE

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dagli incaricati ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario Generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. che l'adozione del presente provvedimento non produce oneri economici sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;
3. che saranno adempite tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012, della L. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e tutte formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle vigenti fonti normative;
4. che saranno adempite le seguenti formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle seguenti fonti normative:
 - a. predisposizione ed invio all'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici, da parte dell'Ufficio del Personale, di tutti gli atti previdenziali successivi al collocamento a riposo del dipendente;
 - b. comunicazione obbligatoria della cessazione al Ministero del Lavoro tramite il Sistema Informativo del lavoro "Co Campania";
 - c. trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio di Contabilità del Personale per ogni atto consequenziale alla cessazione dal servizio del dipendente;

Il Dirigente ad Interim Area Economico-Finanziaria

Dott.ssa Paola Pucci

Paola Pucci

CITTA' di MARANO di NAPOLI

DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero di:

- a. DARSÌ ATTO della narrativa, che qui si intende riportata e confermata,
- b. PRENDERE ATTO delle dimissioni volontarie presentate dalla dipendente CASALE ANGELA rispettando i termini di preavviso;
- c. COLLOCARE a riposo, salvo diverse successive normative ed eventuali comunicazione da parte dell'INPS, per il raggiungimento dei requisiti previsti dal Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, per il trattamento di pensione anticipata "OPZIONE DONNA", la Sig.ra CASALE ANGELA nata a Napoli il 03.01.1962, C.F. CSLNGL62A43F839N dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Marano di Napoli, in servizio presso il Settore Economico Finanziario con il profilo professionale di Istruttore Contabile di categoria economica C5 con decorrenza dal 01.12.2021, ultimo giorno di lavoro 30.11.2021;
- d. DARSÌ ATTO che la predetta dipendente avrà maturato all'atto del collocamento a riposo un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini pensionistici, pari ad anni 38, mesi 9 e giorni 7, derivanti dal servizio prestato presso il Comune di Marano di Napoli dal 24/02/1983;
- e. PRENDERE ATTO che per l'effetto del collocamento a riposo della dipendente in oggetto, a partire dal 01.12.2021 si renderà vacante e disponibile in dotazione organica un posto di Istruttore Contabile cat. C;
- d. INCARICARE l'Ufficio del Personale della predisposizione di tutti gli adempimenti di competenza successivi al collocamento a riposo della dipendente, ed in particolar modo l'inserimento dei dati relativi alla Posizione Assicurativa dei Dipendenti mediante l'applicativo PASSWEB dell'Inps, a cui l'Ente è registrato, e degli atti previdenziali necessari per l'erogazione dell'IPS da parte dell'Inps - Gestione ex INPDAP;
- e. DARE ATTO, che la retribuzione annua contributiva utile ai fini pensionistici e per l'indennità di fine servizio, all'atto del collocamento a riposo è determinata ai sensi della Legge 449/2017 e della Legge 335/95;
- f. DISPORRE la trasmissione del presente atto alla dipendente interessata e al Responsabile del Settore presso cui Ella presta servizio al fine di concordare per la fruizione delle ferie maturate, nonché gli eventuali riposi e permessi entro la data di cessazione dal servizio, precisando che nulla è dovuto al dipendente in caso di mancata fruizione degli stessi, giusta Legge di conversione n. 135/2012 art. 5 comma 8 in premessa richiamato;
- g. DISPORRE la trasmissione del presente atto, dopo la sua adozione, all'Ufficio Contabilità del Personale, all'Ufficio del Personale, per ogni atto consequenziale di propria competenza, relativamente alla cessazione dal servizio della dipendente suddetta;
- h. INCARICARE l'Ufficio del Personale della comunicazione obbligatoria della cessazione da effettuarsi tramite il Sistema Informativo Lavoro "Co Campania" al Ministero del Lavoro;
- i. DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;



Il Dirigente ad Interim Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa Paola Pucci

Paola Pucci